
Access Free La Jihad Teoria E Pratica

Getting the books **La Jihad Teoria E Pratica** now is not type of inspiring means. You could not only going as soon as book accretion or library or borrowing from your friends to log on them. This is an certainly easy means to specifically acquire lead by on-line. This online pronouncement La Jihad Teoria E Pratica can be one of the options to accompany you past having further time.

It will not waste your time. agree to me, the e-book will totally aerate you further event to read. Just invest little grow old to retrieve this on-line statement **La Jihad Teoria E Pratica** as capably as evaluation them wherever you are now.

KEY=PRATICA - WASHINGTON MONICA

La jihad. Teoria e pratica

Laicità

Le sue radici Le sue ragioni

Rubbettino Editore Il valore della «diversità» nel bios, nel logos e nell'ethos – e quindi nella polis; le funzioni dell'economia di mercato; vantaggi e pericoli della globalizzazione; la sostanziale differenza tra pensiero unico di matrice liberale e Pensiero Unico di matrice fondamentalista; acquisizioni e limiti dell'antropologia culturale; il miraggio della ricerca di fundamenta inconcussa nella scienza e in filosofia; la «legge di Hume» quale base logica della libertà di coscienza; l'inevitabilità del relativismo; il relativismo nei suoi rapporti con la fede e con la democrazia; cosa vuol dire essere laici; i fondamenti epistemologici e i presupposti etici della «società aperta»; quello che l'Europa deve alla Grecia; la desacralizzazione del potere politico da parte del messaggio cristiano e, quindi, quello che l'Europa deve al cristianesimo: questi i nuclei di fondo del presente lavoro di Dario Antiseri.

Contro gli asili nido

Politiche di conciliazione e libertà di educazione

Rubbettino Editore Oggi, nel nostro Paese, le donne (e gli uomini) che lavorano sono costrette ad allontanarsi dai figli sin dalla prima infanzia; oppure, se non ne hanno intenzione, a dimettersi. Se dichiarano qualche insoddisfazione, è piuttosto verso la mancanza di un sistema capillare di strutture di assistenza alla prima infanzia realizzate e gestite dallo Stato. Ma è giusta una simile soluzione che antepone esigenze diverse - la produttività, l'eguaglianza tra i sessi, l'emancipazione femminile - al bisogno conclamato dei figli di trascorrere i primi anni il più possibile accanto ai genitori; che scoraggia l'assunzione della responsabilità educativa in prima persona; che, proponendo lo Stato come sollecito tutore, genera la convinzione che un compito fondamentale come l'allevamento dei figli, in particolare nella prima infanzia, possa essere delegato ad altri? Davvero il principale desiderio di madri e padri è quello di lavorare, sempre e comunque, anche mentre i figli sono ancora in fasce? Che riflessi avrà questa lontananza sul futuro dell'attuale generazione infantile, abituata a crescere da piccolissima senza famiglia? Con uno stile brillante e di alta divulgazione, l'autrice passa in rassegna casi storici e analisi finanziarie, fornendo infine una proposta di policy economicamente sostenibile e realisticamente fondata su dati strutturali, congiunturali e antropologici del "modello italiano."

Come forestieri

Perché il cristianesimo è divenuto estraneo agli uomini e alle donne del nostro tempo

Rubbettino Editore Il cristianesimo non si intende più da sé. Le sue parole centrali, i suoi gesti, la sua morale e la sua teologia suonano estranei al cuore e alla vita degli uomini e delle donne di oggi. È diventato come "una lingua straniera". E credere risulta ogni giorno più difficile. In che modo siamo giunti a tale stato di cose? Quali le cause prossime e quelle remote? Quali le possibilità perché la fede cristiana ritrovi smalto e forza di convinzione? E soprattutto: in quale maniera debbono affrontare i credenti il loro attuale essere "come forestieri" in mezzo a un mondo che ha imparato a cavarsela senza Dio? Questi sono gli interrogativi al centro del saggio, che si propone dunque come una "piccola guida" per comprendere e vivere il nostro tempo.

Military Law and Law of War Review

Il giudizio dinanzi al tribunale del riesame. La cautela tra teoria e pratica.

Giuffrè Editore

Pathways of Peace

The Philosophy and Sociology of Peace and Nonviolence

Routledge This book explores the close interconnection that exists between sociological and philosophical scholarship in relation to peace studies. Through an examination of the thought of nine leading philosophers and sociologists in their historical and geographical context, the author considers notions of nonviolent resistance, pacifism and reverse strike, as well as violence theories of conflict, theories of conflict resolution, the problem of war, and political transitions towards democratization. Engaging with the work of Thoreau, Gandhi, Ghaffar Khan, Capitini, Dolci, Bobbio, Galtung, Sharp and Weil, and considering the institutionalisation of peace research, this volume will appeal to scholars and students of sociology, politics and philosophy with interest in peace and security studies, and conflict.

Global Jihadism

Theory and Practice

Global Jihadism: Theory and Practice exposes the core doctrine and strategy of today's global Jihadist movement.

Il libro nero dei regimi islamici

Bur Il 5 novembre 1914, all'alba del primo conflitto mondiale, il sultano di Costantinopoli scaglia la prima fatwa contro l'Occidente infedele. Il 7 Ottobre 2001, a circa un secolo di distanza, Osama bin Laden ringrazia Allah per aver gettato nel terrore gli americani. Tra le due date trascorrono anni in cui i regimi dittatoriali nati sulle rovine dell'impero ottomano si alleano prima con i nazisti, poi con i sovietici per generare conflitti, scontri e violenze. Anni in cui la strage policia jihadista sembra dominare e asservire a un folle programma totalitario larga parte del mondo islamico. Attraverso un'attenta ricognizione storica, Carlo Panella ci ricorda, però, che al fondamentalismo si contrappone che lavora alla trasformazione dello stato in senso democratico, nella drammatica attualità di un conflitto intestino che ha fatto del Medio Oriente la polveria del mondo. Il vero scontro non è quindi tra Islam e Occidente, bensì tra jihad e democrazia e solo sostenendo quest'ultima è possibile trovare una via d'uscita

Il libro nero del califfato

Bur Sempre più violento e deciso a condurre il Jihad con ogni mezzo, il terrorismo islamico è uno dei fenomeni più inquietanti e sfuggenti della società contemporanea. E se la ferocia cieca di attentati kamikaze, fucilazioni di massa e sgozzamenti postati su internet sgomenta una parte dell'opinione pubblica musulmana, continua tuttavia a produrre proselitismo e consenso per il Califfato. Proprio da questa nuova, allarmante "banalità del male" prende avvio l'indagine di Carlo Panella, tra i massimi esperti italiani di islam, che in questo libro - che aggiorna e rivede Il libro nero dei regimi islamici - va al cuore dello scisma che divide il mondo islamico per spiegare la dinamica infernale da cui nasce e trae forza il fondamentalismo. La sua analisi, precisa e senza sconti, smonta i luoghi comuni che colpiscono la maggior parte delle interpretazioni occidentali e delinea le molteplici realtà di un fenomeno che potrà essere sconfitto solo se sarà compreso nella sua drammatica complessità.

Il terrorismo

le fattispecie di un reato in evoluzione nelle disposizioni italiane ed internazionali

HALLEY Editrice

Mezzogiorno fai da te?

il partito del Sud e le politiche per lo sviluppo

L'idea di Occidente tra '800 e '900

Medio Oriente e Islam

Rubbettino Editore

Stati uniti? Italia e USA a confronto

Rivista di Politica 3/2018

Machiavelli all'ombra del Sol Levante

Rubbettino Editore La crisi e trasformazione del sistema politico italiano nello specchio del regionalismo umbro Alessandro Campi, Marco Damiani Leggere Skinner a Tokyo: la fortuna della «Cambridge School» tra gli studiosi giapponesi di storia delle idee e del pensiero politico Masataka Yasutake Un Paese senza élite: la diagnosi di Leopardi e De Sanctis su un antico e irrisolto male italiano Gennaro Maria Barbuto Trasformazioni della democrazia: le basi ideologiche deboli ma pervasive del populismo Giovanni Barbieri Patria, nazione, cittadinanza: la lezione (ancora attuale) di Roberto Michels Leonardo Varasano Le metamorfosi del jihadismo contemporaneo: le radici ideologiche e la struttura organizzativa dell'ISIS Andrea Beccaro La nostalgia della comunità come fonte (psicologica e politica) del populismo contemporaneo Carlo Marsonet

Nazionalità, indeterminata

voci della diaspora palestinese in Italia

Sindaci imprenditori

viaggio tra le storie dei 300 italiani che guidano comune e impresa

Psicologia del terrore

Youcanprint Questo libro nasce da un progetto del dott. Daniele Zumbo, al quale io ho fornito supporto e collaborazione. Probabilmente, considerato l'argomento, potremmo chiederci se, nel panorama della letteratura internazionale, c'era la necessità di un altro libro sul terrorismo. Forse no, o forse sì. La conoscenza circa un dato fenomeno non è mai troppa ed è risaputo che "il sapere rende liberi". Proprio per tale motivo è nato questo libro: per rendere il lettore libero. Ma libero da cosa? Forse dalla paura, o dalla diffidenza, libero di scegliere e di decidere, o forse solo libero dalla curiosità di sapere cosa passa nella mente di un terrorista quando decide di diventare un "martire", oppure quali dinamiche psicologiche scattano a seguito di un atto di terrorismo sia in chi lo agisce che per coloro che lo subiscono. È proprio per rispondere a questi interrogativi che nella prima parte del libro sono state esaminate le "dinamiche psicologiche del terrore", come si manifestano, cosa le origina e come vengono riferite dai mass media.

L'Italia dei valori

il post-partito

America/Islam

e adesso?

Donzelli Editore

Calendario

un anno in Italia

Libri Scheiwiller

Il fondamentalismo islamico

Gius. Laterza & Figli Spa Quale è l'origine e quale è la natura del movimento islamista che condiziona lo scenario mondiale? In questo libro uno dei maggiori studiosi del fondamentalismo islamico descrive con grande chiarezza quale modello di società e di Stato vogliono costruire i giovani che impugnano la bandiera della fede militante, in Palestina come in Algeria, in Iran come in Arabia Saudita, nella rete globale di Al-Qa'ida come nello stesso Occidente. E ci offre gli strumenti per rispondere alla domanda cruciale: l'attacco alle Twin Towers è l'inizio di una escalation politica e militare o l'ultimo colpo di coda di un movimento in crisi?

Avanzando nell'oriente in fiamme

Il sogno di Lenin di un impero in Asia

Mimesis "L'Oriente" proclamava Lenin "ci aiuterà a conquistare l'Occidente". Quando fu ormai chiaro che la rivoluzione tanto attesa in Europa non si sarebbe potuta concretizzare, il leader bolscevico virò il suo sguardo verso est, guardando oltre le città carovaniere della Via della Seta, gli aspri deserti dell'Asia centrale, le alte catene montuose del Karakorum, fino al più ricco di tutti i possedimenti imperiali: l'India. In questo libro, il grande giornalista e storico Peter Hopkirk racconta per la prima volta il tentativo bolscevico di incendiare l'Oriente con la nuova inebriante dottrina del marxismo. Il progetto di Lenin prevedeva come primo passo l'innescare di un'insurrezione nell'India britannica, che avrebbe mostrato i limiti del dominio imperialista inglese creando i presupposti per una rivoluzione anche in Gran Bretagna. Spie britanniche, rivoluzionari comunisti, teorizzatori musulmani e signori della guerra cinesi, perfino un barone sanguinario che bruciava vivi i prigionieri bolscevichi, danno origine a eventi talmente straordinari che a stento si crede possano essere realmente accaduti. Un saggio storico più avvincente di un romanzo di spionaggio, ambientato in Asia centrale durante gli anni turbolenti che seguirono la Rivoluzione d'Ottobre, nel punto di incontro fra tre grandi imperi - britannico, russo e cinese - e campo di battaglia del nuovo Grande Gioco: "Un intreccio di macchinazione e tradimento, barbarie e terrore e, a volte, di vera e propria farsa".

Conoscere e contrastare il jihadismo

Le chiavi interpretative, le ideologie, le dottrine, le strategie, i pensatori

Panda Edizioni Negli ultimi anni è stata prodotta una vasta letteratura sull'estremismo islamico e sulle minacce associate quali terrorismo di matrice islamica, Foreign Fighters, radicalizzazione. Questo testo ha invece lo scopo di studiare il vero "motore primo" di tali fenomeni: l'ideologia e le strategie jihadiste. Solo così è possibile pervenire al più ampio understanding del Jihadismo e delle organizzazioni che ha espresso negli anni (al-Qai'da, ISIS, Boko Haram, Al-Shabaab etc.). Si propone quindi un percorso che si articola su: chiavi interpretative sui concetti di base, spesso confusi, quali Jihad, Califfato, Stato Islamico, Fratelli Musulmani; geopolitica e demografia dell'Islam; biografie, pensiero e opere dei principali ideologi dell'Islam radicale, fra cui Ibn Taymiyya, Sayyid Qutb, il maître-à-penser del jihadismo, Abdullah 'Azzam, il vero ideologo di al-Qai'da, Abu Mus'ab al-Suri, l'"Architetto del Jihad globale". Il testo si conclude con cenni sulla Counter-ideology e sulle possibili evoluzioni del jihadismo che autorevoli fonti prevedono durerà ancora per "decenni".

INFIDEL - Da Al Qaeda ai talebani tra Jihad e Sharia - Il terrorismo di matrice islamica spiegato agli infedeli

Youcanprint La riconquista dell'Afghanistan, ad opera dei Talebani nell'agosto 2021, ha fatto riemergere con prepotenza questioni geopolitiche mai sopite dando vita a nuovi scenari ed assetti globali. Termini come Jihad e Sharia sono diventati di uso comune nella comunicazione quotidiana di informazioni. Il libro offre gli strumenti per una più facile comprensione degli aspetti basilari dell'Islam nonché della evoluzione del terrorismo di matrice islamica e delle azioni per limitarne la diffusione e contenerne i danni. Un testo, scritto con semplicità e chiarezza da chi quotidianamente opera nel campo dell'antiterrorismo, utile per potersi orientare nella galassia jihadista e comprendere meglio gli eventi globali al fine di saperne cogliere e leggere le relative dinamiche presenti e future.

Il sufismo velo e quintessenza

Edizioni Mediterranee

Storia del pensiero sulla guerra e la pace dalla bibbia al jihadismo

La complessità geopolitica del XXI secolo

Panda Edizioni Questo secolo, iniziato con il tragico evento dell' 11 settembre, va sempre più esprimendo uno scenario geopolitico di elevata complessità sul piano strategico, conflittuale, socio-ambientale, economico e politico-istituzionale. Una complessità geopolitica aggravata negli ultimi tempi dal drammatico ed 'epocale' esito della vicenda afgana, dal riaccutizzarsi delle crisi con Russia e Cina e dal pandemia Covid che sta inevitabilmente esprimendo anche rilevanti valenze geopolitiche. Santomartino con questo libro si pone lo scopo, certamente ambizioso, di offrire un contributo utile a confrontarsi, capire o almeno poter 'leggere' la complessità geopolitica del XXI secolo. Il percorso che si propone parte dall'analisi del pensiero sulla guerra e la pace nella Bibbia, Sun Tzu, Sant'Agostino, Kant, Hobbes, Clausewitz e altri fino all'età contemporanea e agli studi di 'Peace Research'. Il percorso prosegue poi con una valutazione critica dei concetti costitutivi la materia (pace, guerra, terrorismo) e delle discipline che più delle altre affrontano tali temi (polemologia, irenologia, Relazioni Internazionali, geopolitica, studi orientalistici, strategia e dottrine militari) per poi arrivare agli scenari geopolitici contemporanei e a una 'peroratio' finale a supporto dell'irenologia (studio delle caratteristiche della pace) e quindi del poco conosciuto concetto di 'pace positiva' che va ben oltre la semplice 'assenza di guerra'.

Homo Hereticus sulle orme gnostiche di Cristo

Youcanprint Tutti noi viviamo dentro un grande e secolare inganno che ha sottratto le vere radici del cristianesimo. L'intera autentica tradizione è stata interamente trasformata da dogmi vincolanti e riti di origine pagana. Un esempio viene dalla data che oggi celebriamo come la Natività, anticamente dedicata alla nascita del dio Mitra adorato da Costantino il Grande. I fondamenti del culto di Mitra sono chiaramente cristianizzati. Dalla nascita del dio pagano piena di misticismo all'adorazione dei pastori, dalla vita trascorsa in peregrinazioni e opere miracolose, dalla celebrata ultima cena con fedeli seguaci prima del martirio e dell'ascesa al cielo con la promessa di una venuta futura per giudicare l'umanità tutto presenta analogie, se non preciso copia-incolla, dalle vicende di Mitra alla storia di Cristo. Trasformando il dogma presentato dalla chiesa come l'inquietante fedele riporto di una leggenda pagana. E' una chiesa che persegue con perseverante strategia la distruzione di qualsiasi riferimento alle antiche tradizioni religiose non confacenti alla sua scalata verso il condizionamento della sacralità. Che impedisce libero accesso alla cultura, ai libri, alla conoscenza e comprensione in genere per ottenere controllo totale sull'autorità di re e potenti della terra. Carlo Magno, imperatore del Sacro Romano Impero dal 742, storicamente non sapeva apporre una semplice firma in calce ai documenti. Mantenere le masse nell'ignoranza è il più efficace dei sistemi di controllo, portato avanti nei nostro vicino contemporaneo. Per la chiesa rappresentava il mezzo per condizionare ogni scelta politica, obbedienza premiata con un agevole cammino verso la salvezza. Questo lavoro è un viaggio fra le manipolazioni subite dal cristianesimo, le sopraffazioni e crudeli persecuzioni subite dai Catari, dai Templari, da tutti coloro considerati pericolosi eretici in ragione del loro desiderio di raggiungere Dio attraverso sé stessi, senza inutili e fuorvianti deviazioni. Incontreremo il Cristo gnostico e le sue parole di Fratellanza, gli antichi Vangeli apocrifi rifiutati dal Concilio di Nicea, percorreremo la storia e la fede alla ricerca delle radici cristiane. Il libro è insieme storico, cristiano ed esoterico in quanto presenta diversi aspetti della magia e dell'Iniziazione Gnostica. Conosceremo antichi rituali e testi nascosti nel tempo, ogni aspetto del mondo primordiale e il grande inganno del Demiurgo. Conosceremo gli Antichi Custodi del Segreto, i maestri che da sempre combattono contro chi vorrebbe cancellare il ricordo stesso dello gnosticismo, come filosofie antiche e fedi religiose con straordinarie affinità con la Parola di Cristo. L'uomo è padrone di se stesso e dell'universo, possiede nei più reconditi angoli della coscienza il tessuto stesso del Creatore, la sua stessa essenza. Conosceremo il nazismo esoterico di Hitler e impareremo di conseguenza come esista un solo percorso possibile per raggiungere la Salvezza, quando viene manipolato attraverso riti ed incantesimi altro non è se non una porta verso il dolore e la sofferenza nutrimento delle schiere del Male. Seguendo le orme segrete del Cristo Gnostico conosceremo il suo rapporto con Maria Maddalena e gli apostoli, il suo percorso da Gesù uomo al Cristo nascosto dentro di lui. Nulla vuole insegnare questo lavoro, unicamente stimolare la curiosità di approfondire gli argomenti trattati. Perché la curiosità vince ogni condizionamento e può trascinare verso la ricerca della Verità. L'unica, sola cosa che può rendere davvero liberi.

La comunicazione interculturale teoria e pratica

Armando Editore

Islam

A New Historical Introduction

Thames & Hudson Carole Hillenbrand's book offers a profound understanding of the history of Muslims and their faith, from the life of Muhammad to the religion practised by 1.6 billion people around the world today. Each of the eleven chapters explains a core aspect of the faith in historical perspective, allowing readers to gain a sensitive understanding of the essential tenets of the religion and of the many ways in which the present is shaped by the past. It is an ideal introductory text for courses in Middle Eastern studies, in religious studies, or on Islam and its history.

Culture in conflitto

cristiani, ebrei e musulmani alle origini del mondo moderno

Donzelli Editore

Lo stato profondo

Torneo delle Ombre e jihad nell'epoca dell'inganno universale

Imprimatur editore «A me sembra che entro la prossima generazione... esisterà un metodo per far amare alla gente la propria schiavitù, per indurre una dittatura senza lacrime, una sorta di campo di concentramento per l'intera società, dove le persone siano private della loro libertà ma finiscano col goderne, perché distratte da ogni desiderio di ribellarsi da propaganda e lavaggi del cervello potenziati da metodi farmacologici». Aldous Huxley «La jihad aveva ancora bisogno di Washington, così come peraltro lo Zio Sam aveva ancora bisogno della brigata internazionale islamista per le sue crociate, che in seguito ci avrebbero venduto come "primavera arabe": un contesto nel quale non era affatto chiaro chi strumentalizzasse chi». «Inquietante è quanto disfunzionale sia ormai il meccanismo di tutela della democrazia». Germana Leoni von Dohnanyi è stata reporter dal Sud-est asiatico per «il Giornale» di Indro Montanelli e, dopo l'abbandono del direttore, per «L'Indipendente» di Vittorio Feltri. Ha collaborato con settimanali quali «Panorama» e «Il Borghese», con la radio tedesca Westdeutscher Rundfunk, con il periodico tedesco «Greenpeace Magazine» (Amburgo) e con la «Voce del Ribelle» di Massimo Fini. È coautrice di Schmutzige Geschaefte und Heiliger Krieg (Pendo Verlag) e Somalia (Editori Riuniti), e autrice di Bush and Bush (Editori Riuniti) e Rapporto Medusa (Mursia).

Guerra santa, guerra e pace dal Vicino Oriente antico alle tradizioni ebraica, cristiana

e islamica

atti del convegno internazionale, Ravenna 11 maggio-Bertinoro 12-13 maggio, 2004

Casa Editrice Giuntina

Studi storici

rivista trimestrale

Sociologia

Una teoria del tutto

Una visione integrale per la politica, l'economia la scienza e la spiritualità

Edizioni Crisalide La crescita e l'espansione della coscienza, sia a livello individuale che collettivo, sono un meraviglioso processo senza fine, regolato da leggi ben precise che è possibile studiare e comprendere. In questo su libro, Ken Wilber si propone di elaborare una Teoria del Tutto che spieghi in che modo la coscienza si evolve nei vari ambiti in cui si esprime - scienza, arte, economia e spiritualità. Wilber nota che fra gli studiosi vi è un accordo pressoché unanime sul fatto che gli stadi che la coscienza attraversa nel corso della sua evoluzione sono universali e che ogni stadio svolge la fondamentale funzione di preparare il terreno per lo sviluppo di quelli successivi. I vari livelli che la coscienza raggiunge nel corso della sua crescita vanno considerati rispettando il punto di vista che la coscienza adotta a quel livello. Un bambino di cinque anni non è un adolescente imperfetto così come un adolescente non è un adulto imperfetto. La prospettiva da cui il bambino e l'adolescente osservano la vita è esattamente quella di cui hanno bisogno per crescere. Lo stesso vale per le società nel loro insieme: una società premoderna non è una società a cui manca ancora qualcosa, ma una società che, al suo livello, ha tutto ciò che le serve per continuare ad evolvere: va giudicata e compresa adottando il suo punto di vista, non il nostro.

Israele Palestina. Pace o guerra santa. Dallo smantellamento delle colonie al trionfo delle destre

Libri Scheiwiller

Europa

Terrorismo ... per non addetti ai lavori

Edizioni Nuova Cultura Perché questo volume? Perché l'“11 Settembre” è stato un qualcosa che ci ha fatto cambiare e che ha modificato lo stile di vita di chi si stava affacciando all'età adulta e stava formando il proprio concetto di sicurezza quotidiana e le proprie idee e progetti sul futuro. Oltre all'analisi dei fenomeni terroristici transnazionali per cercare di trovare un'ipotetica e parziale soluzione al fenomeno è di fondamentale importanza acquisire alcune conoscenze specifiche nel settore della Cooperazione e lo Sviluppo internazionale di particolari zone e popolazioni del Mondo, in cui i vuoti ideologici, le rivoluzioni fallimentari, la crisi economica e la caotica urbanizzazione hanno dato vita ad un folto sottoproletariato di disoccupati, non scolarizzati, affamati ed emarginati che hanno trovato risposte e speranze solo in un modello fondato sul terrore. Il volume riporta l'impegno dell'Autrice in diverse attività ed esperienze che gli hanno permesso di conseguire doti non solo culturali e/o professionali, ma anche pragmatiche, con l'ambizione di ottenere l'opportunità di entrare in contatto con una “realtà” di ricerca e analisi, che mantenesse allo stesso tempo funzioni concrete. L'analisi di numerosi fenomeni terroristici e di sicurezza nasce dall'idea che per cercare di trovare una ipotetica soluzione ai molti problemi in essere in questo momento sia di fondamentale importanza acquisire alcune conoscenze sì specifiche, ma multidisciplinari. Infine il volume vuole sottolineare che la formazione umanistica e la criminologia, in particolare, sono fondamentali al fine di apportare un utilissimo contributo nell'ambito della sicurezza, proprio perché esulano dall'esclusivo approccio tecnico privilegiato. La sicurezza, oggi, si basa su un'analisi comunicativo-societario di prevenzione ed è proprio su questo punto che si devono applicare e sfruttare le conoscenze sociologiche.

I mondi della Storia. vol. 1. Dal Mediterraneo diviso alla conquista dei nuovi mondi

Gius. Laterza & Figli Spa Da tre grandi storici, autori conosciuti e apprezzati da lungo tempo nella scuola, I mondi della Storia, dal Mediterraneo diviso alla conquista dei nuovi mondi, a norma del DM 781/2013, con una nuova narrazione centrata su una dimensione storica mondiale. Una attenta selezione e strutturazione degli argomenti ha permesso di creare un racconto storico snello, chiaro, aggiornato, completo. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità